



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIS08100R

ENZO FERRARI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità | Vincoli |
|--|--|
| <p>Il livello medio dell'indice ESCS è l'indice di status socio-economico-culturale, che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. Il mediano ESCS dell'istituto è: per la sede di via Contardo (RMTD081013) è medio- alto , per la sede di via Grottaferrata e di via Procaccini (RMTF081019) è medio-basso. In tutto l'istituto sono presenti 164 studenti con cittadinanza non italiana: 95 nella sede di via Procaccini; 45 nella sede di via Grottaferrata; 24 nella sede diurna di via Contardo Ferrini. Non sono presenti situazioni di grave disagio socio-economico. Il totale degli studenti è pari a 988 così distribuiti: 198(sede via Contardo Ferrini), 359(sede di via Grottaferrata) 431(sede via di via Procaccini). L'intera gamma dei dati non comprende i corsi serali.</p> | <p>I dati relativi allo stato socio-economico-culturale delle famiglie di provenienza è fornito dall'INVALSI, quindi è parziale e minoritario (riferito solo alle classi seconde).</p> |

1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità | Vincoli |
|---|---|
| <p>L'istituto è dislocato su tre sedi(VII municipio). La sede di via Grottaferrata, nel quartiere Appio-Latino e Tuscolano (exVallauri), è caratterizzato dalla presenza di poli artigianali e da un ricco patrimonio archeologico e naturalistico. Nell'area sud della zona, infatti, si trova il parco archeologico delle Tombe di via Latina. L'Istituto tecnico industriale Hertz è nato nel 1980 ed è situato nella zona compresa tra Cinecittà Est e il Grande Raccordo Anulare. Il bacino d'utenza comprende una parte del quartiere Tuscolano e Don Bosco, la zona di Cinecittà Est e si estende fino a raggiungere alcuni comuni dei Castelli Romani ; La sede di Via Ferrini ex stituto Tecnico Commerciale“Giovanni da Verrazzano”, è ubicata nel quartiere di Cinecittà, nella parte sud di Roma. Punto di riferimento per gli abitanti di una zona molto vasta, che va dalla Via Tuscolana al Quadraro, dalla Via Casilina a Cinecittà Est, da Torre Maura a Morena, ai vicini Castelli Romani. I rapporti con gli Enti Territoriali sono ottimi; l'Istituto collabora con:Il Municipio,il Comune di Roma, la città metropolitana e la Regione, nonché con una serie di associazioni tra cui daSud, Biblioteche di Roma, Teatro Quirino , Aslerd , varie associazioni tra cui quelle che</p> | <p>Essendo le sedi ubicate in zone periferiche, pur se ben collegate, posseggono tratti problematici tipici di queste aree: per esempio tasso elevato di immigrazione, non significativa presenza di agenzie culturali.</p> |

forniscono personale specializzato per l'assistenza specialistica e alla comunicazione.

1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità | Vincoli |
|--|---|
| <p>Le sedi sono facilmente raggiungibili dal centro e dalla periferia sia con la metropolitana (linea A) che con le linee urbane di superficie. Quasi tutte le aule sono dotate di Lim; sono presenti laboratori di informatica, fisica, chimica, disegno, elettronica. Le 3 sedi dispongono di ampie palestre e campi sportivi all'aperto e di biblioteche. La sede di via Grottaferrata è organizzata come campus con grandi spazi verdi ed alberati. I finanziamenti vengono erogati annualmente dal Miur in base ai parametri per classi e studenti fissati dallo stesso Miur.</p> | <p>Le risorse del Miur risultano essere appena sufficienti per l'ordinario funzionamento dell'istituto pertanto il contributo delle famiglie è assolutamente indispensabile. Anche le risorse della città metropolitana non sono sufficienti per la manutenzione ordinaria.</p> |

1.4 - Risorse professionali

| Opportunità | Vincoli |
|---|--|
| <p>L'istituto presenta una dotazione organica di personale docente di n. 160 posti, di cui 50(31,2%) con contratto a tempo determinato e 110 (68,8%) a tempo in determinato. Il personale testimonia la sua soddisfazione nella continuità del servizio, poche le richieste di trasferimento negli ultimi anni, molti docenti sono stabilmente nella scuola da più di un decennio. Riguardo alle competenze professionali sono presenti docenti con: 1. abilitazioni differenti dalla disciplina d'insegnamento; 2. lauree aggiuntive; 3. certificazioni linguistiche; 4. pubblicazioni; 5. specializzazione/formazione post laurea. Il Dirigente scolastico è stabile nell'Istituto, ha esperienza nell'incarico superiore ai cinque anni.</p> | <p>L'età media alta e l'eccessiva stabilità del corpo insegnante ha determinato a volte un sedimentarsi della prassi di insegnamento che risente della mancanza di un rinnovamento dei metodi didattici.</p> |

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>La % di studenti ammessi all'anno successivo è mediamente in linea col riferimento nazionale, regionale e provinciale. Le classi IV dell'istituto tecnico e la classe I del liceo registrano risultati superiori alle medie di riferimento. Nelle classi del liceo la sospensione di giudizio è mediamente inferiore rispetto ai riferimenti nazionale, regionale e provinciale. Nella classe seconda del liceo risulta particolarmente alta la % di studenti in entrata provenienti da altri licei; nel secondo biennio dell'istituto tecnico è alta la % degli alunni provenienti da altri istituti; nel secondo biennio del liceo la % degli studenti trasferiti in uscita risulta inesistente. Il trasferimento di studenti in corso d'anno in altri istituti viene equilibrato dalla provenienza di studenti di altre scuole anche di diverso indirizzo di studio. Nelle varie sedi avviene anche un riorientamento interno tra i vari indirizzi, nella sede di via Ferrini e di via Procaccini la scelta si amplia con il corso serale.</p> | <p>Dai dati emerge un insuccesso scolastico maggiore nel biennio. Nell'istituto tecnico la % dei non ammessi è superiore alla media di riferimento. Le valutazioni dei diplomati si attestano nella fascia intermedia 61-80. Particolarmente elevata risulta la % degli studenti trasferita in uscita nelle classi IV dell'istituto tecnico.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/> | |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La perdita di qualche studente è dovuta principalmente a due fattori : 1) trasferimento per avere effettuato una scelta non adeguata e/o per aver riscontrato difficoltà nelle materie di indirizzo- 2)abbandono per motivi personali che possono risalire a disagi familiari.</p> |

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|----------------|--------------------|
|----------------|--------------------|

| | |
|---|--|
| <p>La varianza tra le classi risulta inferiore alle medie di riferimento.</p> | <p>La varianza dentro le classi è superiore ai valori di riferimento. I risultati sia per italiano che per matematica risultano al di sotto dei valori di riferimento.</p> |
|---|--|

| <h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3> | |
|---|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p> | <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p> |

| <h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3> |
|--|
| <p>Nonostante i risultati di italiano e matematica risultano al di sotto delle medie di riferimento, la varianza tra le classi si attesta su valori inferiori a quelli di riferimento.</p> |

2.3 - Competenze chiave europee

| <h3>Punti di forza</h3> <th data-bbox="802 1388 1444 1462"> <h3>Punti di debolezza</h3> </th> | <h3>Punti di debolezza</h3> |
|--|--|
| <p>Nei tre plessi scolastici sono in adozione griglie di valutazione comuni del comportamento degli studenti, approvate dal Collegio Docenti. Sono stati realizzati e sono in corso di svolgimento progetti sulla metodologia "flipped classroom", rivolta in particolar modo alle classi del biennio; sono attivi progetti su "Peer Education" e "Relazione di Aiuto". E' attivo un progetto No Neet in collaborazione con la comunità di Capodarco. La scuola, molto attenta all'educazione alla legalità, realizza attività in questo ambito come il progetto denominato "Accademia dei diritti e dell'antimafia" in collaborazione con l'associazione daSud ed altre che mirano al coinvolgimento dei ragazzi in laboratori esperienziali sui temi della cittadinanza attiva ed a creare rapporti con il territorio circostante attraverso l'allestimento di eventi artistici. La scuola si sta adoperando per sviluppare strumenti standard di intervento e di valutazione.</p> | <p>Si rilevano situazione problematiche (classi e/o alunni)derivanti, in modo evidente, dallo sviluppo limitato di competenze sociali e civiche. come l'utilizzo improprio del cellulare, uso di linguaggio non sempre adeguato al contesto scolastico. La scuola non utilizza strumenti standardizzati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> |

Rubrica di valutazione

| | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sta lavorando per arrivare a fornire competenze civiche e sociali agli studenti in merito alla cittadinanza. La scuola è costantemente impegnata nel monitoraggio dei comportamenti non consoni all'ambiente scolastico, ricorrendo in casi estremi all'attivazione del provvedimento disciplinare. Di norma è attraverso il dialogo ed il coinvolgimento in progetti mirati che si tenta di educare gli studenti a diventare cittadini responsabili. La scuola realizza vari progetti nell'ambito di educazione alla cittadinanza con il supporto di soggetti esterni.

2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| Si privilegia come area disciplinare quella economica- statistica(32,5%) e quella di ingegneria(22,5%) . Nell'ambito lavorativo la percentuale di occupazione degli studenti dopo il diploma è più che soddisfacente. La % di contratti a tempo indeterminato è superiore agli standard di riferimento. L'occupazione prevalente è nell'ambito dei servizi | Solo il 38,1, % si iscrive all'università. I crediti conseguiti alla fine del I e del II anno universitario risultano al di sotto dei valori di riferimento, particolarmente negativi nell'area umanistica. Una separazione dei dati tra le classi dello scientifico e del tecnico consentirebbe una migliore interpretazione nel post diploma. |

Rubrica di valutazione

| | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli |

| | |
|--|--|
| | studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%). |
|--|--|

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del II ciclo - La scuola raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio attraverso la piattaforma di Alma Diploma, e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. I diplomati dell'Istituto non hanno grandi difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, anche con contratti a tempo indeterminato.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| <p>I dipartimenti, coordinati dai vari direttori, stanno elaborando un curricolo d'istituto che comprenda anche strumenti condivisi di analisi e valutazione degli apprendimenti, di progettazione extracurricolare su aree educative trasversali per il primo biennio, il secondo biennio e per l'ultimo anno, adeguandola alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. I dipartimenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele. Vengono utilizzati criteri comuni di valutazione al fine di programmare interventi didattici specifici nei vari i ambiti disciplinari. La scuola utilizza prove strutturate con griglie condivise di misurazione per classi parallele per scopi diagnostici, formativi e sommativi.</p> | <p>La realizzazione delle varie attività a volte risulta difficile per il concentrarsi di eventi imprevisti extracurricolari. Nella scuola non vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. La scuola non ha ancora formalizzato dei criteri comuni per l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato |
|---|
| <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo anche se la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso deve essere ulteriormente migliorata . Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per i dipartimenti disciplinari , per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti che viene condivisa da un congruo numero di docenti . La scuola non ha ancora formalizzato dei criteri comuni per l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. La progettazione di interventi specifici a seguito</p> |

della valutazione degli studenti viene effettuata quasi sempre in maniera sistematica .

3.2 - Ambiente di apprendimento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>Vengono utilizzate modalità di orario flessibili. Interventi di recupero sia in orario curriculare che extracurriculare. Vengono promosse modalità didattiche innovative. I docenti realizzano nelle classi attività nuove e interessanti come la flipped classroom; nella maggior parte delle classi quinte si sperimenta la metodologia CLIL; l'utilizzo delle LIM nelle aule permette una didattica interattiva. Nell'istituto sono presenti numerosi laboratori di informatica , di elettronica ed automazione di chimica e laboratori di fisica e disegno; per tali laboratori vi sono delle figure referenti e degli assistenti tecnici. L'ufficio tecnico, inoltre, è punto di riferimento per l'aggiornamento e/o l'acquisto di materiale. Tutte le classi utilizzano i laboratori. Presenti nell'istituto le biblioteche. Nella sede di via Grottaferrata: l'azione del "Bibliopoint Vallauri " si snoda su vari progetti e prevede l'intervento di un gruppo di insegnanti assieme ai bibliotecari. Il Bibliopoint apre a spazi produttivi, culturali e di didattica attiva ed orientativa per l'acquisizione di competenze trasversali. I laboratori dei progetti coinvolgono studenti, docenti, famiglie, territorio. Per contrastare episodi problematici vengono utilizzati: incontri e dibattiti rivolti ad alunni, docenti e genitori sul tema del disagio e della prevenzione. E' stato attivato uno sportello di ascolto C.I. C che prevede consulenza pedagogica, formativa/informativa, è rivolta a docenti, studenti, genitori e cittadini del territorio.</p> | <p>Pochi i laboratori che non sempre possono essere usati per: mancanza di materiali, strumenti e strutture non sempre adeguate alle norme di sicurezza. Non è ancora messa a punto in modo sistematico la collaborazione tra docenti per una didattica innovativa. Si sono rilevati alcuni, limitati, episodi di vandalismo e bullismo tra pari e nei confronti dei docenti. La % di ingressi in II ora è abbastanza elevata ;il numero di assenze aumenta all'aumentare dell' età.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/> | <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| <p>La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari partecipando a vari progetti con la collaborazione di varie associazioni presenti sul territorio. (Capodarco, daSud, Via Libera, Diversamente, La Sfera, Vabe') Nelle medesime attivita', al fine dell'integrazione, sono stati coinvolti i numerosi studenti stranieri della scuola. Le suddette attivita' vengono coordinate da varie professionalita' presenti nell'istituto: figura strumentale per l'inclusione, referenti e docenti x il sostegno, i docenti curricolari, assistenti specialistici e alla comunicazione. La scuola effettua varie attivita' di recupero curricolari ed extracurricolari sotto forma di sportelli didattici o corsi. Tali attivita' riguardano discipline in cui gli allievi presentano maggiore difficolta': matematica, lingue e materie di indirizzo. Vengono privilegiate le seguenti azioni: riorientamento all'interno dell'istituto ed aiuto nella metodologia di studio, miglioramento delle relazioni, rinforzo dell'autostima e della motivazione all'impegno scolastico, aiuto nell'integrazione in un contesto sociale diverso dall'ambiente di provenienza.</p> | <p>Il numero di ore assegnate alla scuola per gli alunni con disabilita' riesce appena e con fatica a coprire tutto il fabbisogno reale. Alcuni studenti stranieri, soprattutto di religione islamica, non hanno frequentato i laboratori di italiano L2 attivati. Occorre potenziare i rapporti di collaborazione tra famiglia e scuola.</p> |

Rubrica di valutazione

| Situazione della Scuola | Criterio di qualita': La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. |
|---------------------------------|---|
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buona

qualità'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici sono differenziati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e nello strutturarli si tiene conto sempre delle competenze informali dei discenti. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non sistematicamente. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati, di lavoro singolo e di gruppo sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| <p>A inizio anno scolastico nella maggior parte dei casi vengono monitorati e analizzati i risultati degli studenti provenienti dalla scuola media per la formazione delle classi, per interventi di riallineamento in italiano e in matematica e per la progettazione della programmazione. La scuola propone alle scolaresche delle scuole medie stage nella propria sede per far conoscere ed approfondire le peculiarità dei vari indirizzi di studio. La scuola partecipa alle attività di orientamento post diploma proposte da società specializzate, prende parte agli incontri organizzati dalle varie università statali e non; fornisce materiale informativo utile agli studenti dell'ultimo e penultimo anno di studi. L'Istituto ha stipulato diverse convenzioni con Università, Enti, Associazioni e aziende per la realizzazioni dei PCTO. La scuola realizza stage di formazione professionale presso aziende tecnologiche, aziende informatiche, musei, associazioni (Aslerd) ed enti presenti sul territorio, Studi di commercialisti, e Istituti bancari. L'istituto partecipa al progetto Almadiploma che rileva gli esiti occupazionali e formativi di tutti i propri diplomati, così da poter ricevere un quadro dettagliato e preciso dei destini lavorativi e formativi dei propri studenti.</p> | <p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano solo nel caso di inserimento di alunni affetti da disabilità o da patologie che ne richiedono la necessità. I risultati restituiti da Almadiploma II monitoraggio devono avere una maggiore diffusione e visibilità.</p> |

| Rubrica di valutazione | |
|---------------------------------------|--|
| <p>Situazione della Scuola</p> | <p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> |
| <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> | <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p> |
|--|--|

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento in entrata, nei confronti degli studenti delle scuole medie, e in uscita, per sostenere le scelte di lavoro o universitarie, sono ben strutturate e migliorate negli anni, pur se non sostenute da azioni formative più capillari e scientificamente organizzate. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento grazie alla partecipazione al progetto Almadiploma. La scuola sta portando avanti progetti diversificati con diversi soggetti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p>Mission e Vision sono definiti nel Ptof dell'istituto La scuola si propone di far acquisire ai giovani le competenze di cittadinanza improntate ai valori ispirati dalla Costituzione italiana e dall'educazione che la Scuola impartisce attraverso le discipline. Stimolare la curiosità verso le persone e la loro storia, , promuovere relazioni costruttive tra coetanei e con gli adulti che lavorano. Altro obiettivo cruciale che la scuola si pone: l'integrazione tra cultura umanistica e apprendimento scientifico, tra salvaguardia della tradizione culturale e messa a punto delle innovazioni che guidano i processi di cambiamento. Le attività extracurricolari sono volte ad ampliare il campo delle competenze e delle conoscenze degli studenti così da consolidare la visione di unitarietà dei saperi. Per questa ragione tali attività convergono in progetti di varia natura, a carattere tecnico-scientifico, logico-matematico e linguistico espressivo. Essi chiamano gli studenti a mettersi in gioco sul terreno del confronto, della creatività, dell'operatività e della ricerca. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono principalmente :il Ptof ed il Programma Annuale. Altri strumenti collegati al PTOF: piano annuale delle attività, discusso e approvato nel collegio dei docenti a inizio anno scolastico e pubblicato sul sito della scuola, Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) predisposto annualmente dal gruppo competente (GLI). Viene pubblicato sul sito della scuola tutto il materiale necessario per la progettazione, il monitoraggio e la rendicontazione del lavoro svolto dai docenti referenti di progetti, dalle funzioni strumentali ecc. Il monitoraggio avviene anche tramite le apposite riunioni degli organi collegiali competenti previste nel piano annuale delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola ovvero: contenimento del disagio adolescenziale, sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche e linguistiche. Significativo è il coinvolgimento di personale esterno in alcuni progetti della scuola, tra cui: co-progettazione e valorizzazione del merito, laboratori teatrali, INCUBATORI DI PROGETTUALITÀ (Aslerd, Università Tor Vergata, azienda Soft lab), certificazioni Cambridge (International House – Accademia Britannica di Roma), Automatismi industriali (Università Tor Vetgata, Giochi d'autunno (Centro RI TEM dell'Università Bocconi), Extreme Energy Events (EEE)(CERN di Ginevra, INFN , CENTRO FERMI, FCCSEM). I progetti di cui sopra</p> | <p>Maggiore formalizzazione e condivisione da parte della comunità scolastica (interna ed esterna) della mission della scuola. La scuola si impegna tramite i dipartimenti a valutare l'opportunità dell'attuazione di ogni progetto, a programmare i tempi dedicati alla messa in atto e a valutarne la ricaduta culturale.</p> |

sono connessi in successione e pertengono all'area del PDM d'Istituto. La scuola utilizza uno strumento di autoanalisi (questionari) che coinvolge l'intera comunità scolastica e gli stakeholder.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

In seguito all'incremento del numero di studenti BES e DSAe volendo consolidare il grado di inclusività nell'istituto, il livello di formazione dei docenti si è rafforzato riguardo agli strumenti valutativi e alle strategie per l'individuazione di studenti in difficoltà (di apprendimento o integrazione). Altri ambiti di formazione: CLIL, innovazione tecnologica e uso della LIM, alternanza scuola-lavoro, co-progettazione di interventi organizzativi nell'ambito del PDM, PNSD (docenti e ATA, Dsga), Codice degli Appalti (resp. Ufficio tec.) Al personale ATA è stata rivolta la formazione con esperti su: ricostruzione di carriera, gestione degli acquisiti di beni e servizi, nuovo Regolamento di contabilità, segreteria digitale, nuovo Regolamento UE sulla Privacy.

Punti di debolezza

I finanziamenti statali non sono gestiti dalla scuola ma dalla scuola-polo, con conseguente difficoltà organizzative di gestire la consistente richiesta di formazione. Per l'elevato numero di studenti BES e DSA si avverte l'esigenza di potenziare la formazione in tale ambito. A causa delle competenze di cittadinanza non molto sviluppate, i Dipartimenti propongono ulteriori attività di formazione

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

| | |
|--------------------------|--|
| | La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Attraverso un lavoro più puntuale dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, la scuola sta compiendo sforzi al fine di avviare un lavoro comune che tenga conto dei reali bisogni formativi dei docenti e degli studenti. Il coinvolgimento in attività di formazione nelle aree: Inclusività, Alternanza scuola-lavoro, competenze civiche di cittadinanza è diventato più consapevole e diffuso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| La scuola, con l'approvazione di tutti gli organi collegiali, collabora con enti e associazioni, in particolare con: 1. ASLERD (associazione internazionale per la formazione e l'innovazione tecnologica smart oriented) per l'implementazione degli INCUBATORI DI PROGETTUALITÀ e per la co-progettualità; 2. daSud (associazione per la promozione della legalità) per la realizzazione delle attività all'interno dell'Accademia dei diritti e dell'antimafia; 3. Centro sperimentale di cinematografia di cinecittà per la promozione dell'educazione cinematografica; 4. La Sfera, Vabe', Hertz (Associazioni di promozione culturale per la conduzione dei laboratori teatrali: per la realizzazione di spettacoli e l'inclusione degli studenti con disabilità; 5 Enti, banche, aziende, imprese, università per i PCTO. La presenza dei genitori è diventata leggermente più significativa nelle attività di co-progettazione per il Piano di Miglioramento e nelle rilevazioni tramite questionario per l'autovalutazione d'istituto. | Risulta ancora non del tutto soddisfacente la partecipazione dei genitori, per esempio per le elezioni dei propri rappresentanti agli OO.CC.. |

Rubrica di valutazione

| | |
|--------------------------------|---|
| Situazione della Scuola | Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. |
| - 1 2 3 4 5 6 7 + | |

| | |
|-------|--|
| _____ | |
|-------|--|

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è ben integrata nel territorio, partecipa a progetti con vari enti ed associazioni del territorio e con il Municipio VII, per la realizzazione dell'offerta formativa presente nel PTOF d'Istituto. Ha informato i genitori delle esperienze fatte e ne ha accettato i suggerimenti laddove esistono dei gruppi misti di lavoro, che progettano ed elaborano iniziative per il successo formativo degli studenti e la valorizzazione dei meritevoli.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda.

Traguardo

Diminuire del 10% il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione, attuazione e valutazione di prove comuni in tutte le discipline.

2. Ambiente di apprendimento

Condivisione e utilizzo delle metodologie innovative

3. Inclusione e differenziazione

Corsi di italiano per stranieri L2

4. Continuità e orientamento

Incrementare i rapporti con la comunità scolastica di provenienza

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nelle classi seconde

Traguardo

Migliorare i risultati di matematica del 5% rispetto ai riferimenti regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione, attuazione e valutazione di prove comuni in tutte le discipline.

2. Ambiente di apprendimento

Condivisione e utilizzo delle metodologie innovative

3. Inclusione e differenziazione

Corsi di italiano per stranieri L2

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze civiche e di cittadinanza

Traguardo

*Diminuire del 20% il numero di consigli disciplinari.
Diminuire del 20% il numero di alunni con 6 in condotta*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare e condividere schede di osservazione sulle competenze civiche

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Privilegiare i progetti afferenti alle competenze civiche

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità deriva dalla condivisione nei Consigli di classe, nei Dipartimenti disciplinari, nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto dei punti di debolezza rilevati negli ultimi anni, anche grazie a strumenti elaborati in collaborazione con enti esterni, relativi ai processi di apprendimento, alle metodologie didattiche e alla gestione di comportamenti non consoni all'ambiente scolastico. E' forte il sentimento della comunità di volere aiutare i giovani a migliorare le competenze di base (italiano e matematica), che, in quanto fortemente trasversali, devono essere sostenute con interventi strutturati e adeguati. Ugualmente forte è la convinzione che cittadini si diventa a scuola, innanzitutto, e, pertanto è indispensabile acquisire, con azioni mirate, le competenze di cittadinanza.